



Da sinistra a destra: largo Montecalvario prima dell'intervento e, nelle tre immagini successive, a conclusione dei lavori

Una delle decorazioni ai cantonali dei vichi nei Quartieri Spagnoli



Recupero manutenzione ed arredo di piazze, larghi e strade limitrofe

LOTTO 1

Le piazze e i larghi

1 largo Montecalvario

2 piazza Baracche

Le strade

8 via Concezione a Montecalvario

9 via Montecalvario

10 vico Figurette a Montecalvario (tratto)

11 vico Porta Carrese a Montecalvario (tratto)

19 via Speranzella (tratto)

20 vico III Porta Piccola

21 vico II Montecalvario (tratto)

LOTTO 2

Le piazze e i larghi

3 largo vico Lungo Trinità degli Spagnoli

4 piazzetta Trinità degli Spagnoli

5 piazzetta Rosario di Palazzo

6 largo vico Rosario di Palazzo

7 piazza S. Anna di Palazzo

LOTTO 3

Le piazze e i larghi

24 largo della Tofa

Le strade

12 via Emanuele De Deo

13 vico Lungo Montecalvario

14 vico Lungo Trinità' degli Spagnoli (tratto)

15 via S. Mattia (tratto)

16 vicoletto Rosario di Palazzo

17 salita S. Anna di Palazzo

18 via Trinità' degli Spagnoli

22 vico Maddalenella degli Spagnoli

23 gradini Conte di Mola

Recupero di edifici di proprietà pubblica da destinare ad uso sociale

EDIFICIO

25 Immobile (ex O.N.M.I.) via Concezione a Montecalvario, 26 con destinazione a centro polifunzionale e a posto di polizia

L'area d'intervento del Programma Urban a Montecalvario è in prevalenza costituita dai cosiddetti **Quartieri spagnoli**, nati nel '500 durante il vicereame di don Pedro da Toledo come residenza delle truppe spagnole sono caratterizzati dall'originario impianto planimetrico a scacchiera indifferenziata. In seguito, un rapido processo di congestionamento, attuato tramite la sistematica soprelevazione degli edifici e la saturazione di tutti gli spazi liberi, ne ha accompagnato la trasformata in un quartiere popolare. In quest'area, caratterizzata da diffusi fenomeni di degrado fisico e disagio sociale, vivono circa 15mila persone -con un indice di densità abitativa superiore all'unità- e svolgono la propria attività centinaia di piccole imprese commerciali e artigianali, che impiegano anche lavoratori non residenti nel quartiere.

**Recupero manutenzione e arredo urbano lotti 1 e 2.** Con la riqualificazione di piazze e larghi, l'intervento di recupero si è esteso ad alcune strade adiacenti con lo scopo di esaltare gli assi con vocazione commerciale e/o culturale, creare una rete di percorsi tra le aree esterne ai quartieri Spagnoli e quelle oggetto d'intervento, proporre soluzioni funzionali al nuovo piano di circolazione. Inoltre, è in fase di realizzazione una nuova illuminazione pubblica dell'area.

**Largo Montecalvario**, prima dei lavori abbandonata al degrado e utilizzata come parcheggio, è stata riqualificata dall'intervento che ne ha curato l'ampia pedonalizzazione, con la creazione di due livelli: il primo, prospiciente la strada, destinato alla sosta dei pedoni, il secondo, antistante la chiesa, per il quotidiano gioco dei bambini e lo svolgimento di manifestazioni. L'arredo urbano, con la pavimentazione tutta in basolato, è stato arricchito da alberature, panchine in legno e ghisa, dissuasori in pietra e da una nuova illuminazione pubblica.

Da sinistra a destra: i lavori in corso a largo Baracche; via Montecalvario dopo l'intervento di riqualificazione; a via Speranzella, una delle botteghe aperte con i contributi del Programma Urban



Il Programma Urban

Gli interventi e le iniziative in corso nei quartieri Montecalvario e Sanità sono realizzati nell'ambito del programma di iniziativa comunitaria Urban, che globalmente interessa quartieri di 118 città europee e si sviluppano nel periodo 1996-2001, con un investimento complessivo previsto di circa 44 miliardi di lire. L'obiettivo di Urban a Napoli è restituire vivibilità e legalità ad aree caratterizzate da insostenibili condizioni di degrado, attraverso un insieme integrato di azioni, volte a innescare la rivitalizzazione di questi quartieri, quindi: miglioramento delle condizioni ambientali e sostegno allo sviluppo socio-economico.

Sono previsti interventi di recupero, manutenzione e arredo urbano di piazze, larghi e delle principali strade, per il miglioramento della mobilità, l'incremento del verde pubblico, il recupero di edifici pubblici da destinare ad attività sociali e culturali. Gli interventi per lo sviluppo socio-economico sono diversamente articolati, dall'apertura di sportelli sociali per aiutare la popolazione in difficoltà, alla costituzione di centri di aggregazione giovanile, di sportelli-impresa per assistere gli imprenditori che vogliano migliorare le condizioni della propria attività, e per incentivazioni economiche all'artigianato e alle attività commerciali.